



## Punto Stampa

19 agosto 2023

Importante e imperdibile oggi la riflessione sul **salario minimo** dell'economista dell'Ocse Salvatore **Zecchini**, già professore a Tor Vergata e al Centro studi di Bankitalia, la sua dettagliata riflessione su **formiche.net** non lascia spazio a fraintendimenti, parte dalla considerazione fondamentale che (da parte di tutti, assecondando i diversi populismi) si è caricato il tema mescolando esigenze diverse, quai esistesse un'unica soluzione per problemi complessi e con differenti obiettivi. Con l'esigenza della giustizia sociale sempre sullo sfondo, l'autore analizza la realtà europea e quella italiana su salario minimo e contrattazione smontando slogan e definendo i differenti scenari con grande attenzione ai dati, partendo da quelli Istat dell'audizione alla Camera, e sottopone le ipotesi presentate a un severo esame di fattibilità, obiettivi e conseguenze. La sua conclusione è che non ci siano motivazioni economiche cogenti per una soglia legale, e che si possa e debba intervenire con un mix di provvedimenti, riconoscendo alla politica la facoltà di scelta.

Michele **Tiraboschi** ieri su X **Twitter** ha sottolineato la sua posizione partendo da una critica alla posizione di Tito Boeri, rilasciata all'intervista al Corsera, contestando la "titolarità" di chi debba stabilire un'oggettività nella decisione su quale misura scegliere, schierandosi dalla parte delle parti sociali e della contrattazione.

Natale **Forlani**, su **ilsussidiario.net**, pur riconoscendo la presenza della questione salariale la scinde però dal tema del salario minimo per legge, contestando i numeri presentati di quanti lo sostengono, insistendo sulla necessità di aumentare i salari con la contrattazione e l'incremento della produttività, e rimarcando la sua avversione ai sussidi di Stato.

Il **Corriere** nell'edizione del Veneto ha un editoriale sul salario minimo di Giovanni **Costa**, dove viene interpretato in modo positivo l'incarico al CNEL e in particolare al suo presidente per l'elaborazione di analisi e proposte, viene ricordato il ricco curriculum di Renato Brunetta in particolare come consulente di Ciampi ai tempi dell'accordo per la scala mobile. L'autore è inoltre attento alla necessità di riconoscere specifici ruoli alla politica e alle parti sociali, e ricorda le ragioni che hanno portato storicamente alla istituzione del CNEL.



Il **Fatto quotidiano**, con Marco **Franchi**, saluta il “flop” di Matteo Renzi nella raccolta firme per la chiusura del CNEL, descrivendo con ironia il numero di amici e parenti mobilitati non sufficienti a perseguire la sua personale lotta contro l’Istituzione, e sottolineando come non sia stato sufficiente essere direttore de Il Riformista per coinvolgere sodali.

Nella sua Nota politica su Italia Oggi **Bertoncini**, partendo dalla polemica in essere su diversi quotidiani circa i numeri della raccolta firme, saluta la scelta di Renato Brunetta da parte del Governo per cercare di districarsi nel complesso tema del salario minimo, che vede anche molti elettori del centrodestra a favore, grazie alla sua abilità per “*cercare di uscire dal garbuglio nel quale si è invischiata la maggioranza*”.

Il **Corriere della Sera** oggi con Enrico Marro dedica ampio spazio al Supporto Formazione Lavoro, il miniassegno di 350 euro che partirà il 1 settembre dedicato ai percettori di reddito occupabili, insieme alla nuova piattaforma creata per gestire le procedure e favorire l’incrocio tra domanda e offerta; attenta l’analisi dei dati del Programma GOL contenuti nell’ultima relazione di Anpal.

Sul tema della nuova misura Supporto formazione lavoro anche il giornale di Confindustria, con **Bocchieri** e **Prioschi**, dettagliano la nuova modalità di politica attica, con un’attenzione particolare al ruolo dei **fondi interprofessionali**.

Ampio lo spazio dedicato dal **Sole 24 Ore**, alla vigilia del nuovo scolastico, al tema della **formazione** soprattutto in relazione al mondo del lavoro, Claudio **Tucci** fa un’attenta disamina delle novità promosse dal ministro Valditara per creare un ponte con il mondo del lavoro; il giornale ospita anche un intervento della professoressa di Demografia della Luiss **Testa** sugli investimenti al diritto allo studio per i giovani e alla loro funzionalità insieme al merito per la **mobilità sociale** e la modernizzazione del Paese.

Grande attenzione dei **Corriere** sul tema degli **extraprofitti** delle banche, sia dal punto di vista politico per la contrarietà di Forza Italia e le modifiche attese, sia per l’impatto sulla credibilità e la stabilità finanziaria del sistema, oltre che per la valutazione della UE che dovrebbe arrivare a breve: gli articoli e le interviste sono di Sensini, Cavalcoli e Logroscino.



Sullo stesso tema Gorla de **La Stampa** intervista Giovanni **Tria**, che conferma la sua totale aversità alla misura “popolare più che populista”, e mette in guardia dai danni che potranno derivare, superiori agli introiti attesi. La **Bufacchi**, siamo sul **Sole 24 Ore**, anticipa la valutazione negativa dell’Europa sulla tassa, ricordando anche i precedenti di Spagna e Lituania.

Sono quasi tutti i temi tenuti insieme dalle risorse economiche che sono necessarie per la loro implementazione, Valentina **Conte** su **Repubblica** descrive alla vigilia della sessione di bilancio che partirà il prossimo mese con la NaDef quali sono quelle inevitabili.

Un tema che si affaccia prepotente sui quotidiani – che verosimilmente avrà poi un impatto significativo su tutte le economie – è quello della crisi del mattone cinese e il fallimento di Evergrande, per un’articolata informazione direi la **Faticuso** de **Il sole**, l’intervista di Eugenio Occorsio all’economista **Rogoff** su Repubblica insieme all’editoriale dell’ex Sole Mario **Platero**. Sul Corriere Federico **Rampini**, vissuto in Cina per diversi anni, aiuta a comprendere le dinamiche del gigante asiatico.

Alla vigilia dell’apertura del **Meeting** di Rimini riportiamo l’editoriale sul Rifomista del fondatore Giorgio **Vittadini** che ne delinea la visione.

A cura di Alessandro Vaccari

[alessandro.vaccari@cnel.it](mailto:alessandro.vaccari@cnel.it)